

Milano - Domenica 5 Marzo 2023

Leucemie, il centro Verga raddoppia

Quasi 6 mila metri quadrati in più alle spalle del San Gerardo. Una torre di 10 piani e spazi per cure e ricerca

MONZA Per i saluti finali Giovanni Verga, presidente del Comitato di genitori che porta il nome della figlia Maria Letizia, morta di leucemia a 4 anni nel 1979, chiama sul palco decine di bambini e ragazzi guariti. Ognuno ha la sua storia, c'è anche chi sta per diventare mamma, e tutti sono passati dal Centro di Monza che è un punto di riferimento in Italia e nel mondo per la ricerca e la cura delle oncoematologie pediatriche.

Sono una rappresentanza dei 2500 guariti di leucemia a Monza, prima nel reparto del San Gerardo e dal 2015 nel centro Maria Letizia Verga costruito dal Comitato Verga alle spalle dell'ospedale per offrire ai giovani le migliori cure e la miglior ricerca, in spazi belli con il sapore di casa. Ora il centro si amplia: quasi 6 mila metri quadri in più per accogliere tutta la Pediatria dell'Irccs San Gerardo e raddoppiare i laboratori di ricerca. Il progetto è stato presentato ieri davanti ad una platea di famiglie e volontari che sono l'anima del Comitato, davanti a medici, infermieri, ricercatori e tutti i protagonisti che in 43 anni hanno scritto una storia straordinaria.

«Non ci devono essere bambini di serie A e di serie B — dice Giovanni Verga — e qui avranno casa tutti, anche quelli con malattie metaboliche e genetiche rare. Abbiamo cambiato il nostro statuto per occuparci anche di loro».

Il progetto è pronto, l'esecutivo arriverà entro l'estate per far partire la gara d'appalto e aprire il cantiere da 15 milioni di euro entro ottobre. In 18 mesi sarà costruita una torre da 10 piani sul lato Sud dell'edificio esistente per ospitare la ricerca, il day hospital pediatrico, l'intero reparto di Pediatria con 17 posti letto.

La seconda fase prevede l'innalzamento di due piani della struttura esistente perché servono spazi per accogliere sempre più bambini.

Testimonial del progetto, che resta un unicum di partecipazione del privato in un ospedale pubblico (oggi Irccs San Gerardo), sono volti noti dell'arte e dello sport: Deborah Compagnoni, la prima ballerina della Scala Virna Toppi, Mattia Villardita, il volontario che gira i reparti pediatrici italiani vestito da spiderman. «Grande!» è lo slogan della campagna di raccolta fondi. «Perché grande è il sogno — spiega Andrea Biondi, direttore della Clinica pediatrica — e grandi sono il cuore e gli occhi di quei genitori che hanno perso il loro bimbo, ma restano fedeli al Comitato. È per quegli occhi che la ricerca deve andare avanti, è per loro che dobbiamo continuare a sognare». Info: www.comitatomarialetiziaizverga.it

Rosella Redaelli